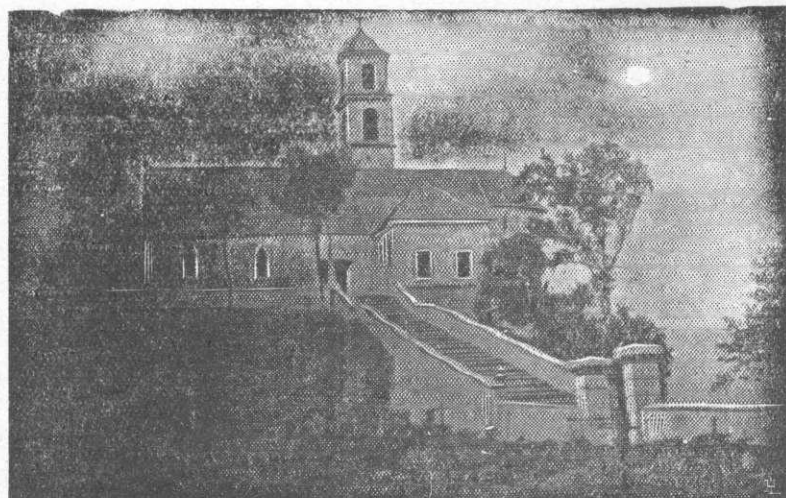




LA SENTINELLA

Foglietto parrocchiale mensile di Lamon

LA "BASE MISSIONARIA"

nella parola del Santo Padre e del nostro Vescovo

Il S. Padre nel prezioso discorso di apertura dell'Anno Mariano rivolto ai cattolici italiani l'8 dicembre 1953, ha additato nel lavoro «Base Missionaria» la tattica da seguire da tutti coloro che vogliono partecipare alla Crociata da Lui promossa per la restaurazione cristiana del mondo.

Che cosa è dunque questa «Base Missionaria»?

1. — E' il lavoro apostolico dei laici verso i propri fratelli, cominciando da quelli che sono più vicini a noi e mirando di arrivare ai più lontani. Lavoro di preghiera, di consiglio, di istruzione, a viva voce o mediante la buona stampa, lavoro di assistenza religiosa, morale e anche materiale.

2. — Per Base Missionaria s'intende un lavoro di avvicinamento individuale — A TU PER TU, come si suol dire — per distinguerlo da un lavoro di massa, che è possibile solo a pochi forniti di doti straordinarie, ma difficile per la comune degli uomini.

Si indica dunque un lavoro paziente, meticoloso, che però a suo tempo darà i suoi frutti, perchè non improvvisato, ma fatto di convinzione.

3. — Il lavoro di Base Missionaria è un lavoro possibile a tutti, uomini e donne, colti e meno colti; è possibile anche ai fanciulli, perchè tutti possono pur fare opera di penetrazione di bene tra coloro con cui convivono, studiano, lavorano. L'apostolato della preghiera, del buon esempio, del catechismo, della carità fraterna in certa misura, si adattano a tutte le età e condizioni di vita.

4. — E' un lavoro che è RISERVATO AI LAICI, ho detto, ma non lasciato all'arbitrio dei laici, bensì regolato e disciplinato dai sacri Pastori della Chiesa. A questo proposito il S. Padre si è espresso con queste precise parole: «... Ricordate però tutti che non vi è ordinato schieramento se, nel rispetto della varietà e delle

capacità, non viene assicurata L'UNITA' DI COMANDO: per questo vivamente esortiamo voi e tutte le forze cattoliche a farvi guidare nel lavoro apostolico da chi lo Spirito Santo ha posto a reggere la Chiesa di Dio».

5. — La Base Missionaria si organizza a seconda dell'ambiente materiale, tenendo conto di una determinata area. Da noi le varie frazioni o caseruggini della Parrocchia esigono e si adattano opportunamente alla costituzione di altrettante «Basi Missionarie» che fanno capo naturalmente e dipendono dalla Chiesa parrocchiale. E' un ottimo sussidio all'azione pastorale del Parroco che a mezzo dei laici militanti può arrivare più efficacemente agli ultimi casolari dispersi della Parrocchia.

Il lavoro di Base Missionaria - lanciato dal nostro Vescovo - per tutta la Diocesi

La parola del S. Padre è stata applicata prontamente dal nostro Vescovo con sagge disposizioni.

La Giunta Diocesana per l'Azione Cattolica è in moto per visitare tutte le Parrocchie e mettersi a contatto con le varie Giunte parrocchiali. A Lamon è venuta il 24 marzo nella persona del Rev.mo Mons. Giulio Gaio e del Rag. L. Doriguzzi, che a nome di Sua Ecc. Mons. Vescovo si sono informati minutamente del lavoro compiuto e di quello che si ha in progetto di attuare in questo Anno Mariano.

Hanno dato le loro direttive di marcia e hanno promesso il loro aiuto di guida e di assistenza.

O rinnovarsi, o perire!

Non c'è tempo da perdere! Bisogna muoverci tutti, perchè «il moto è vita»; chi vuol continuare nell'inerzia, si condanna da sé stesso alla morte.

Il S. Padre confida tanto in questo Anno Mariano, così pure tutti i Sacri Pastori: avremo noi la grazia di corrispondere alla divina chiamata?

Certo il fare i sordi, sarebbe un moltiplicare le nostre responsabilità e aggravare la nostra già pericolante situazione.

Un uomo senza religione è come un cane liberato dalla catena, come un vitello liberato dalla fune.

(GEILER)

Le date più solenni dell'Anno Mariano nella nostra Parrocchia

A completamento del programma annunziato su «La Sentinella» di gennaio per il corrente Anno Mariano, segno qui appresso la data di alcune speciali celebrazioni ad onore della Madonna.

1. - LA FESTA DELLA MADONNA ASSUNTA 15 AGOSTO, che quest'anno cade di domenica, avremo, a Dio piacendo, un Sacerdote novello, nella persona del Rev. Don Giovanni Benvenuti, della Congregazione dei Padri Rosminiani, che verrà a celebrare la sua prima Messa solenne in parrocchia. Sarà il primo neo-Sacerdote che salirà l'altare del nuovo Tempio del S. Cuore.

A suo tempo, «La Sentinella» tornerà sull'argomento, per dare comunicazioni e istruzioni più dettagliate.

2. - LA DOMENICA 3 OTTOBRE - FESTA DELLA MADONNA DEL SS.MO ROSARIO — Sua Ecc. Mons. Vescovo ha annunziato un Convegno

Mariano per tutta la Forania di Lamon. In questa occasione consacrerà il nuovo Altare della Madonna a perpetuo ricordo dell'Anno Mariano e celebrerà solenne Pontificale nel nuovo Tempio del S. Cuore. Nel pomeriggio avrà luogo una solennissima Processione in onore della Madonna con itinerario speciale.

3. - MERCOLEDI' 24 NOVEMBRE avrà inizio una straordinaria Missione mariana predicata da tre Padri Missionari e che si concluderà l'8 dicembre festa dell'Immacolata Concezione e ultimo giorno dell'Anno Mariano.

Tre date memorande, come tre tappe del nostro rinnovamento spirituale: prepariamoci fin d'ora per renderci degni di uscire da questo Anno Mariano, se il Signore ce lo concederà, tutti purificati dalla grazia di Dio, rianimati nella nostra fede, fortificati coi Santi Sacramenti e fatti pronti a vivere degnamente ciascuno i doveri della nostra vocazione.

SPECIALI INDULGENZE PER L'ANNO MARIANO

Raccomando di fare tesoro di questa straordinaria elargizione spirituale fatta dal S. Padre.

I. — AI FEDELI CHE VISITERANNO QUALSIASI CHIESA O PUBBLICO ORATORIO DEDICATI ALLA MADONNA e, confessati e comunicati, pregheranno secondo le intenzioni del Sommo Pontefice, viene concessa l'INDULGENZA PLENARIA:

a) «toties quoties» nel giorno dell'Immacolata del 1953 e 1954, e nelle seguenti feste mariane: Natività di Maria SS.ma, Annunciazione, Purificazione, Addolorata e Assunzione;

b) tutti i sabati dell'Anno Mariano;

c) tutti i giorni se il sacro luogo visitato è un Santuario mariano di particolare importanza, nel quale la Madonna è venerata con speciale devozione;

d) tutte le volte che si recheranno in devoto pellegrinaggio in una delle chiese, oratori o cappelle sopra elencate, a condizione però che si vada IN GRUPPO, e non isolatamente.

II. — AI FEDELI CHE ASSISTERANNO DEVOTAMENTE A QUALUNQUE FUNZIONE SACRA IN ONORE DELLA VERGINE è concessa ogni volta:

a) la INDULGENZA PLENARIA se, confessati e comunicati, pregheranno per il Papa e visiteranno una qualsiasi chiesa o pubblico oratorio, anche non dedicato alla Madonna;

b) INDULGENZA DI 10 ANNI se assisteranno solamente alla funzione, purchè con cuore contrito.

III. — I FEDELI CHE RECITERANNO LA PREGHIERA DELL'ANNO MARIANO COMPOSTA DAL SANTO PADRE, potranno lucrare:

a) INDULGENZA DI 5 ANNI, ogni volta che la reciteranno con cuore contrito;

b) INDULGENZA PLENARIA nelle due feste dell'Immacolata e in tutti i sabati dell'anno, alle solite condizioni.

IV. — IN SUFFRAGIO DEI FEDELI DEFUNTI:

a) tutti gli altari dedicati alla Madonna sono privilegiati per ogni Messa che vi si celebra, da qualsiasi sacerdote, in suffragio dell'anima di un fedele defunto in grazia di Dio.

b) tutte le suddette indulgenze sono applicabili alle anime del Purgatorio (Can. 930 del C. I. C.).

● L'operaio che lavora sette giorni la settimana rende meno di colui che lavora sei giorni.

(MACAULAY grande statista inglese)

Sembrerebbe un gioco di parole e invece...

Per il nuovo Tempio del S. Cuore

Sottoscrizione straordinaria

(S. NATALE 1951 — CAPODANNO - EPIFANIA 1952)

Hanno offerto lire 10.000: Gaio Ceccon Maria, Resenterra.

Lire 7000: Facchin Egisto, Codech.

Lire 6000: Forlin Girolamo Zangher per l'Altare Maggiore.

Lire 5000: Fam. Bee Giuseppe Talachini, Tagliapietra Antonio Capo, Cantoniera Fontane, geom. Facchini, Arturo Codech, Pante Pietro Gamba, fam. Facchin Antonio Comelo a mezzo figlio Pietro.

Lire 3000: Banca Cattolica del Veneto, Feltre, Tommasini Giacinto, Chioè (Agnolon).

Lire 2000: Da Rugna Giovanni Pierolo, Sala; Gaio Nicoletto, Monica Bottaro, Faoro fu Pietro, Veronico Rugna, Canal Giovanni di Agostino, Merano; fam. Maschio Fortunato e Bee Maria, Zavena; fam. Maschio Casimiro, la ved. Faoro Anna, Rigoi; Bee Valentino di Giovanni Martorel, Oltra; Forlin Giovanni Toffol, Piel.

Lire 1000: fam. Fuss Giuseppe Donato, Pezzè; Nella Benvenuti in Erba, Como; Boldo Lucia Forlin, Villa; Pante Giovanni Pippi; Murer Fortunato Demariot (Rugna); Gaio Santo Cuch, Pezzè; Bee Pietro Conte; Giacomini Virginia e figlia Rosina in partenza per il Brasile (Cui); Poletti Giovanni Nandi; Da Rugna Maria Pierola, Sala; Forlin Alfredo di Alfredo, Villa; Da Rugna Giovanni Vid; Todesco Nina Casella; Tiziani Battista; Felizon Denat; Baster Gillo e Da Rugna Bortolo, Villa; Facchin Agostino di Enrico di 8 mesi; Resenterra Bruno fu Beniamino, Resenterra; Tiziani Rosa Canacio; Rigoi; Malacarne Antonio Panzet; Facchin Luigi Codech; Paganini Libera, Villa; Sommariva Maria, Onorata Forlin e Corrà Anna, Villa; Dal Col Fioretta lasciando il Comune; Todesco Luigia Portela, Rigoi; Faoro Bortolo, Ronche; fam. Faoro fu Bortolo Farinel (Val); Coldebella Lattanzio Antonio Scopettin, Costa; fam. Maschio Modesto, Col Vigne; Maschio Giacomo Gabbana, Col Vigne.

Lire 500: Poletti Settimo Gandi, Pezzè; Gaio Vittore di Antonio Vettorin, Pezzè; sig. Olivier Assistente lavori Ponteserra; Sommariva Teresa Dagnei, Villa; Faoro Rosa Argenta; Mastel Giovanni Moetto, Gorna; Tommasini Agostino, Val; Ceccon Todesco Lucia, Cattesuna; Malacarne Tommasini Giovanna, Ronche; Gaio Guerrino Pistoro, Pezzè; fam. Pante Luciano Calisso; fam. Todesco Costante Ciana; famiglia Tollardo Giacomo Baret, Pugnai; fam. Corrà Abramo, Piel; Bee Camillo Fregola; Todesco Giovanni Benti (primo venerdì di febbraio); Facchin Malacarne Maria Vidot, Rigoi.

Offerte varie: Campigotto Ernesto fu Giuseppe de Milgia, Resenterra lire 2600; Fachin Giovanni Pastore, Rigoi 4200; fam. Forlin Alfredo Galletto 1500; Resenterra Luigi Curto, Furiano 1239; Pante Tiziani Teresa Pupil (p. g. r.) 800; Tommasini Giacinto Agnolon, Chioè 800; Forlin Maria Sapa, Villa 800; Facchin Domenico Vidot, Rigoi 800; Bellotto Giacomo dalle Mussa, Bellotti 800; Malacarne Maria ved. Tandura, Feltre 800; Tollardo Giuseppe Carmela, Sala 650; Tavarner Raimondo 715; Gaio Antonio Telelin, Pezzè 620; Malacarne Pietro Boli, Piel 600; fam. Faoro Ghustizià di Luigi Ross, Ronche 600; Todesco Vito Campagna 350; Forlin Luigi Dan, Piel 350; Campigotto fu Gio. Maria S-cioet, Piel 350; Tollardo Erminio Baret, Pugnai 350; fam. fu Tiziani Pietro Canacio 300; Murer Giovanni Tarcisio, Rugna 300; Fent En-

zo 300; Malacarne Guido, Pugnai 200; in memoria di Pante Alberto Pantin, la madre per l'Altare 200; Melchiorretto Secondo, Sala 300; Malacarne Luigi Sponcia, Ronche 300; Faoro Luigi Marus, Gorna 340; Bellotto Vittoria di Luigi 100; Pauletto Giovanna ved. Brocchetto, Francia 285; Tommasini Giacinto Agnolon 300; sorelle Maria e Francesca di Valentino Todeschi, Villa frs. 50; Facchin Antonio Comelo, la figlia Maria frs. 20; Gruppo Donne di A. C. frs. 10; Malacarne Palma di Giov. Maschi in suffragio frs. 5; Facchin Francesca di Pietro, Val frs. 5; Boldo Poletti Augusta frs. 5; Bee Adelina in Maccagnan Riccardo frs. 50; Maschio Remigio e Mastel Maria fr. fr. 2000; Todesco Teresa ved. Giacomini Attilio, Cui franchi belgi 100; Ceccon Giovanni di Antonio Stoda frs. 10; Corrà Abramo, Piel, frs. 20.

IL GRAMMO D'ORO PER FAMIGLIA PER L'ALTAR MAGGIORE

(Continuazione v. «La Sentinella» 1953)

1. Malacarne Bellotto Amelia (Bellotti): catenine d'oro più varie monete di argento.
2. Forlin Maria mar. Paglia (Galletto), Bergamo: un anello.
3. Faoro Maria mar. Murer Giosuè (Rugna): un orecchino.
4. Gaio Tommasini Rina di Giacomo (Camo - Costa): orecchini.
5. Pante Giovanni Pippi (Furiano) lire 1000.
6. Tollardo Teresa fu Dom. Erminio Baret (Pugnai) lire 700.
7. Melchiorretto Maria mar. Bellotto (Resenterra): un anello più lire 300.
8. Todesco Regina ved. Forlin Giacinto Fuino (Cattesuna): un anello.
9. Forlin Diotti Emma (Benedict - Svizzera): due anelli più astuccio orologio a braccialeto.
10. Gaio Daniele Bottaret: moneta d'argento.
11. Giacomini Anna e figlia Rosina Mezzavilla (Belluno): un anello d'oro.
12. Bee Facchin Teresa (Ren): orecchini.
13. Faoro Maria Baracca ved. Faoro Bortolo (Metz): un paio di orecchini.
14. Facen Faoro Cristina (Metz): grammo di oro.
15. Faoro Teresa fu Pietro (Nandi - Rugna): varie.
16. Bellotto Giovanni (Nino Scioet), Cui: un anello.
17. Slongo Epifanio in morte a mezzo Don Tarcisio: rottami d'argento (un orologio).
18. Bugno Facchin Rina di Domenico (Resenterra) in onore della B. M. V.: un anello.
19. Pante Romana in Poletti Bruno: un anello e vari rottami.
20. Pante Lucia di Giacomo (Cui) un orecchino d'oro più anello e braccialetto d'argento.
21. Mastel Maria in Resenterra via Molini: rottami d'oro e uno di argento.

● Date, mentre siete in vita e ricordate: «quello che si dà in beneficenza, in vita, è oro; quello che si dà durante la malattia è argento; quello che si dà dopo la morte è piombo».

La Pagina degli Emigranti

Genitori che avete delle figlie lontane da voi state all'erta!

Di tanto in tanto, purtroppo non di rado, devo ricevere o segnalazioni o richiami o suppliche o lamenti o proteste, nelle quali si fanno nomi di certe povere figliuole che sono a servizio o in patria o all'estero...

Sono giovani inesperte, partite da casa chissà con quali lusinghe, in età pre-matura, lanciate in un mondo pieno di malizia... e cadono talora in fatali errori, perdendo l'onore loro e pregiudicando quello delle loro famiglie.

Cari genitori, pensate più seriamente alle vostre responsabilità: è Pasqua: rivedete la situazione di tutti i vostri figli assenti, ma specialmente di quelli più deboli e bisognosi di assistenza!...

« Molte anime si perdono perchè non c'è chi si sacrifichi e preghi per loro ».

(La Madonna a Fatima)

Matrimoni fuori Parrocchia

De Biasi Angela fu Antonio (Rugna), il 4 gennaio 1954 nella Parrocchia di Vallio (Brescia).

Faoro Antonio Clemente di Sante (Baracca - Ronche) con Maschio Anna di Pietro, il 10 ottobre 1953 nella Parrocchia di S. Croce (Vicenza).

Faoro Sesto Bruno di Giovanni (Ronche), a Cavaion di Verona il 9 maggio 1951.

Facchin Anna fu Giuseppe (Zavena), a Zurigo, il 12 dicembre 1953.

Samusso Camilla Clorinda di Vincenzo, nella Parrocchia di La Tour, Annecy (Francia) il 26 settembre 1953.

Campigotto Bortolo di Pietro (Bortolon - Pian del Vesco), in Francia l'11 ottobre 1952.

De Biasi Ernesto di Pietro (Rugna), il 2 febbraio 1954 nella Parrocchia di S. Maria Incoronata, a Milano.

Bolzon Flora fu Donato (Villa) nella Parrocchia di Teglio l'11 febbraio 1954.

Dal Registro Protocollo

DALLA SVIZZERA: Gaio Gerardo patata, Piei; Bee Irma Tollardo, Pian del Vesco; Pante Giuseppe, Cattesuna; Todesco Fiorella, Oltra; Forlin Regina Nel Piei; Pante Cirillo, Villa; Sorelle Bee, Ren; Operaie Flawil, Colonia Flava; Malacarne Gerolamo Boli, Ronche; Gaio Gerardo patata, Piei; Operaie Bühler, Apenzel; Gaio Giovanni patata, Piei.

DALLA FRANCIA: Bellotto Valentino Nin, Resentera; Campigotto Pietro Tano, Villa; Mastel Luigi Carlin; Faoro Fortunato fu Pietro Cucian, Piei.

DAGLI U. S. A.: Faoro Maria Poletti, Piei.

DALL'ITALIA: Tommasini Agostino, Val (Verona); Morellini Arturo e Bolzon Flora (Sondrio); Forlin Giovanni Pierin (Milano); Boldo Tranquillo, Ren (Sondrio); Fam. Medici (Aosta); Operaie Colonia Norcen (Feltre); Benvenuti Mario, Villa (Novara); Faoro Camillo di Rizieri, Colvigne (Genova); Faoro Clemente Baracca, Ronche (Milano); Forlin Secondo, Piei (Trento); Forlin Alfredo, Villa (Bologna); Cambruzzi Gino, Colvigne (Varese); Taverner Vittorio, Cui (Padova); Bee Luigia, Zavena (Novara); Facen Alberto, Villa (Udine); Resentera Eugenio, Furianoi (Livorno); Fratelli Benvenuti (Domodossola); Vucusa Corrado (Novara) Forlin Donato Pusiano (Como).

Intenzioni Ss. Messe fuori Parrocchia

1. Sorelle Pante, Feltre, n. 2 uffici per i defunti.
2. Coniugi Forlin Luigi ed Anna detti Fiffani (Arina) dal Canada 1 dollaro.
3. Coniugi Zanetti Fuss Giuliana, Milano, per def. Cecchini Maria, lire 1500 per 2 Ss. Messe e lire 1500 per il Tempio in suffragio.
4. Bellotto Gildo (Bellotti) dal Belgio uff. per Bellotto Angelica e una S. Messa alla Madonna delle Grazie ai Bellotti, lire 2000 oltre una offerta per la Chiesa.

5. Pauletti Dorotea, Svizzera, lire 500 per i Defunti.
6. Bonetti Germano, Canton Ticino, a mani di Corso Maria frs. 10 per 2 Ss. Messe.
7. Tollardo Virginia, Svizzera, per def. Pante Rosa frs. 5 n. 1.
8. Gaio Tranquilla Bottesera, U.S.A. def. Gaio Bortolo, dollari 2.
9. Faoro Luigi Stocco, Davos Svizzera, frs. 5 n. 1.
10. Gallacchi Murer Teresa frs. 10, n. 2.
11. Tavarnier Teresa, Svizzera, per def. Maschio Luigia frs. 5, n. 1.
12. Poletti Maria in Faoro, U.S.A., per def. figlia Rosa, dollari 5.
13. Coniugi Malacarne Paolo e Bellotto Diletta, dalla Francia, fr. fr. 100, n. 2.

DAL DIARIO PARROCCHIALE

AGOSTO

Domenica 2 — D. Tarcisio celebra ai Bellotti su istanza della squadra boscaioli Tollardo Avelino e C.

Sabato 15 — Festa della Madonna Assunta. Tutte le funzioni nel nuovo Tempio con inaugurazione: 1) della Lampada Eucaristica donata dalla famiglia Este; 2) delle Balaustre di marmo; 3) delle Pile per l'acqua santa; 4) della prima partita di banchi.

Oggi è anche la «Giornata per la Moralità». Veramente c'è motivo di celebrarla: come fa pena vedere certa sfacciataggine di vestire o meglio di mostrarsi in pubblico svestiti! E sono donne e sono uomini che professano il culto per il «nudo». Quanta fatica per reagire contro il paganesimo in marcia!

Lunedì 17 — A S. Donato una grave disgrazia. Un fanciullo della Colonia di Badoere (Treviso) a passeggio, viene colpito alle tempie da un sasso staccatosi in alto. Nonostante le più premurose cure, soccombe dopo pochi minuti. All'indomani la Colonia, seriamente impressionata, fa ritorno a Treviso con la salma della vittima innocente.

Giovedì 20 — Altra grave disgrazia: è il piccolo Faoro Romildo di Gelindo (Selgia), dalle Ronche, di 10 anni, che, mentre lassù a Selva di Cadore, aiuta il padre a condurre al pascolo le pecore, non si sa come, cade da una piccola altura e trova la morte immediata. I suoi funerali ebbero luogo in Parrocchia il lunedì seguente 24, con la partecipazione di una folla di fanciulli e fanciulle della Scuola di Dottrina e con una S. Messa cantata da centinaia di voci innocenti.

Domenica 23 — A S. Pietro convegno di plaga della GIAC. Dopo la S. Messa, conferenza all'aperto del rag. Doriguzzi e poi giochi e allegria tanta.

Lunedì 24 — In Arina: orribile visione! Un uomo di 41 anni si è impiccato ad un albero in mezzo al bosco! Era tornato dalla Svizzera da 20 giorni...

Mercoledì 26 — Esami a chiusa del Corso Muratori con sede nei locali sotto il nuovo Tempio. La Commissione d'esame è presieduta dall'ing. Comm. Praloran. Esito lusinghiero: merito degli scolari, ma anche dei due Istruttori Da Rugna Domenico Balech e Forlin Tobia. Congratulazioni.

SETTEMBRE

Domenica 6 — Il Patrenato Canossiano viene da Villa Loreto (Faller) a divertire i nostri fanciulli della Scuola di Dottrina. Sono 15 piccoli attori, ma pieni di estro comico e intrattengono i nostri con brillante spettacolo e varie farse.

Lunedì 7 — Festa annuale nella Chiesa dei Bellotti. La sera della domenica si reca Don Bruno, lunedì mattina D. Francesco. Oltre le due Ss. Messe, D. Francesco, con la sua macchina di proiezioni presenta una bella filmina della Madonna.

Domenica 13 — A Torino il XIV Congresso Eucaristico Nazionale. Vi partecipano una ventina di lamonesi, parte viaggiando in pullman col pellegrinaggio diocesano, parte da soli. A Torino vedono spettacoli commoventi di pietà e di fede.

In Parrocchia: Giornata eucaristica con processione solenne da S. Daniele al nuovo Tempio. S. Messa e adorazione.

Mercoledì 23 — Due infortuni sul lavoro; sono, il sig. Pante Giorgio di Luigi Calisso e De Pellegrini Battista, da Oltra. In varie località sul lavoro ebbero frattura ad una gamba con complicazioni, per cui dopo le prime cure furono avviati all'Ospedale di Feltre.

Mercoledì 30 — Una comitiva di Sacerdoti, guidati da Mons. Fiori di Sedico vengono a visitare il nuovo Tempio del S. Cuore.

OTTOBRE:

Giovedì 1 — Alle ore 9 funzione d'apertura del nuovo anno scolastico. Insegnanti ed alunni del Capoluogo e delle varie Scuole ascoltano la S. Messa e invocano lo Spirito Santo «Fonte suprema della vera sapienza».

— Oggi stesso il rev.do sig. Parroco di Arina viene ricoverato all'Ospedale Casa Caritas e nei mesi di ottobre-novembre, per la cura di quella Parrocchia si danno il turno i due Cooperatori Rev.di Don Francesco e Don Bruno tutte le domeniche e feste e ogni volta che è richiesto il ministero sacerdotale.

Venerdì 2 — Parecchi Sacerdoti da fuori Diocesi vengono a visitare il nuovo Tempio del S. Cuore.

Domenica 4 — Festa del SS.mo Rosario di Maria SS.ma e primo anniversario della solenne Consacrazione del Nuovo Tempio. Tutte le funzioni si svolgono nel nuovo Tempio dove è stata collocata su apposito trono l'Immagine della Madonna.

— Alle ore 8: un gruppo di 30 fanciulli e fanciulle si accostano a ricevere la prima Comunione.

Lunedì 5 — A chiusa del giorno della Fiera, la Banda Feltrina ha tenuto concerto in piazza, davanti a numeroso pubblico. Il concerto era stato fissato per la sera della domenica, ma il tempo a pioggia lo impedì.

Domenica 11 — Della celebrazione del trentennio di vita parrocchiale dell'Arciprete promossa da apposito Comitato, della partecipazione di S. E. Mons. Vescovo ecc. ecc. è stato detto su «La Sentinella» di ottobre.

Venerdì 16 — Il Prof. Colleselli, Presidente Provinciale delle Acli, tiene nella Sala del Cinema, brillante conferenza agli aclisti di Lamon.

Dal 10 al 17 — Il maltempo, che ha imperversato in molte parti d'Italia, ha cagionato molti e gravi danni anche nel nostro Comune. Si calcolano ad oltre un milione la somma dei danni provocati per frane di terreno e rottura di strade. Tra i punti più colpiti: 1) Sulla via di Pezzè, presso il ponte; 2) sulla via di Zavena in località vicino alle Scuole; 3) ad Oltra, presso il ponte; 4) sulla via di Ponte della Serra.

Sabato 17 — Nozze d'oro dei coniugi Bee Domenico (Masi) di via Oltra e Bellotto Virginia, rispettivamente di anni 75 e 69. Il 50.mo di nozze ricorreva il 27 novembre 1952, ma la celebrazione solenne fu trasportata ad oggi. I loro 3 figli sono pure viventi.

Lunedì 19 — Si è aperto il secondo Cantiere di lavoro per il nuovo Cimitero di S. Pietro con sistemazione strada e muri di cinta ecc.

Venerdì 23 — L'Arciprete assente per una diecina di giorni.

Sabato 24 — Durante la notte dal 23 al 24 è accaduto l'orrendo doppio assassinio di Sirao. I coniugi Murer Raimondo fu Giovanni detto Giannin, di anni 58 e Gaio Maria fu Giovanni, di anni 58, tornati dall'America da qualche anno, furono trovati al mattino in una pozza di sangue, uccisi a colpi di pistola per scopo di rapina. Al primo annuncio del fattaccio tutto il paese è rimasto inorridito. La stampa della provincia e fuori, per più giorni, pubblicò lunghi articoli: la notizia addolorò i nostri emigranti dovunque, perfino nelle lontane Americhe, nel Canada. Per 2 giorni il paese fu sotto l'incubo di un interrogativo: «e gli assassini chi sono?».

Quando il lunedì seguente, 26 ottobre, si annunciò l'arresto degli assassini, rei confessi, in possesso della refurtiva in denaro e altri valori, che escludeva ogni sospetto e dubbio, il paese sembrò quasi sollevato da un peso enorme che lo opprimeva. I 2 assassini furono identificati nelle persone di un giovane di 22 anni, certo Turrin di Farra di Feltre e certa Sperandio Giovanna di Canal S. Bovo - Gobbera, di anni 27, già noti alla giustizia e gravati di altri crimini.

Intanto c'è per tutti materia da meditare. Ricordiamo che se la giustizia umana è di corte vedute, c'è una Giustizia Divina che o presto o tardi si fa presente anche quaggiù... Temiamo la morte subitanea e improvvisa! «A subitanea et improvvisa morte, libera nos Domine!».

Conferenza di un P. Gesuita reduce dalla Russia

Lunedì 29 marzo, nella Sala del Cinema di Fonzaso, tenne una pubblica conferenza sulla «Situazione religiosa nella Russia Sovietica» il rev. do P. Horacek tornato dalla Russia nel 1947. Il suo dire è stato niteressantissimo e ascoltato dalla folla, che stipava la sala, con la più seria attenzione. Da Lamon, assieme all'Arciprete sono venuti tutti i dirigenti dell'Associazione Nazionale ex Combattenti. Purtroppo l'oratore non ha potuto darci dati relativi ai nostri soldati dispersi nella Russia.

Ora stiamo in attesa di sentire il Rev. do Padre Brevi tornato dalla Russia con l'ultima spedizione 1954 e che è stato Cappellano dell'Armìr: egli ha promesso di venire fino a Feltre e noi stiamo svolgendo pratiche per averlo anche a Lamon.

Come si muore:

Nei primi 3 mesi 1954 n. 3 morti improvvisi.

Ecco il loro nome e la data di morte:

1. Il 2 febbraio alle ore 14: il sig. Malacarne Pietro Sponcia, di Via Ronche, di anni 61.
2. Il 20 marzo alle ore 7: il sig. Todesco Giovanni Benti, di via Cui, di anni 65.
3. Il 29 marzo, ore 14: la sig.ra Tommasini Anna fu Antonio ved. Forlin Secondo Antonio Sbarra, di Col di Mezzo, di anni 79.

Lavori pubblici eseguiti dalla Amministrazione Comunale

L'acquedotto per le borgate di Cies, Fontane e Maoli.

In seguito ai lavori del bacino sul Sinaiga erano venute a mancare le naturali sorgenti di acqua per Cies e Fontane. La Borgata dei Maoli già da tempo reclamava qualche provvedimento da parte della pubblica Autorità. I lavori in favore di queste zone sono ormai a buon punto e fra breve sarà inaugurato anche questo acquedotto.

Ai Correntini, Col di Pezzè, Sala e Cattesuna.

Anche queste frazioni godono oggi il beneficio di acqua abbondante e a portata di mano. Il merito è, ad un tempo, dell'Amministrazione Comunale e delle famiglie interessate che hanno collaborato con la mano d'opera.

A Rugna e Correntini.

Si sono costruiti due nuovi lavatoi: anche qui l'Autorità Comunale è intervenuta con la assegnazione del materiale, la popolazione con la mano d'opera. Un terzo fattore merita d'esser nominato: il Comitato del nuovo Tempio che ha imprestato il legname durante i lavori.

Dal Libro dei Benefattori

PER «LA SENTINELLA»

Amici sostenitori: Bee Luigi Moretto (Francia) lire 1000; Gaio Cino Cappotto (Pezzè) lire 550; **Hanno offerto lire 500:** Pante Letizia (Villa) Feltre, Fiorenza Resenterra Elena (Resenterra), Benarsconi Iride (Bellinzona, Collesei Rosa (Villa), Maschio Modesto (Gabana - Colvigne), Pualetto Pierina Casol (Piei), Maschio Remigio (Vigne), Benvenuti Antonio Chineo (Villa), Bee Adelina Conte, Forlin Giulia (Cui), Dalla Zuanna Lindo.

Amici ordinari: Tiziani Mario (Francia) lire 200; Boldo Zina (Passiano di Pordenone) 200; Campigotto Antonio Tano 200; Fam. Flessati (Villa) 100; Bee Teresina Ciantoniet 100; Sr. Viola Ribalta 200; Todesco Antonio Bavoro (Zavena) 350; Maestro Duilio Devetag 300; Gaio Pietro Bottaro, Pezzè 200; Boldo Romano fu Primo (Cui) 200.

PER L'OLIO DELLA LAMPADA DEL SS.MO

Gaio Monica Bottaro lire 200; Bee Angela Tallachini 200; Bee Augusta Gioppet 200; Mastel Maria Balette 500; Facen Rosa Bogno 550; Gaio Rosa Bottaro 100; Faoro Giovanna Calisso 100; Forlin Regina (Cattesuna) 110; Malacarne Rosa (Cattesuna) 60; Bee Elena (Cattesuna) 120.

Mastel Rosa lire 200; Bee Angela (Rigoi) 200; Melchiorretto Maria (Rigoi) 200; Canal Rina (Ren) 200; Bee Augusta (Cui) 150; Faoro Giovanna (Cui) 100; Malacarne Anna (Piei) 100; Nicoletto Monica (Villa) 200; Mastel Maria (Villa) 100.

PER IL FRUMENTO EUCARISTICO

nell'anno 1953

Todesco Giulio (Sala) kg. 4 di frumento; Giopp Giuseppe (Resenterra) lire 500.

PER IL PANE DI S. ANTONIO

Tollardo Giovanni (Pugnai) lire 200.

Che il Signore compensi tutti i nostri Benefattori!

Chi dà per le opere di Dio, non impoverisce mai.

Gioie e lutti nella Famiglia Parrocchiale

(Dall'Archivio Parrocchiale)

Febbraio - Marzo

NATI E BATTEZZATI

Malacarne Rosanna di Agostino, Ronche.

Largo Carla di Giacomo.

Fuss Gian Pietro di Vittorio, Maoli.

Faoro Mario Antonio di Girolamo, Ronche.

Forlin Iride Domenica di Pietro, Coldimezzo.

Tollardo Jolanda Maria di Giovanni, Pugnai.

Fanciulli, lodate il Signore!

MATRIMONI

Cambruzzi Igino fu Giovanni, Colvigne e Casagrande Romana di Innocente, Villa.

Tollardo Giacomo Giovanni Avellino, Pugnai, e Bellotto Angelina Rita di Fortunato, Bellotti.

Forlin Antonio Fortunato di Luigi, Piei, e Da Rugna Rita Virginia di Guerrino, Correntini. Malacarne Giovanni Luigi di Antonio, Ronche, e Faoro Elisa Maria di Bortolo, Ronche.

Malacarne Luigi Gerardo Pasqualino di Antonio, Ronche, e Poletti Annetta Fortunata di Abele, Rigoi.

Forlin Ferdinando Olivo di Ferdinando, Piei, e Tommasini Tranquilla fu Tommaso, Chioè. Pari Vittore Gino di Giovanni, Servo, e Faoro Maria Luigia di Giovanni Baraca, Ronche. Tollardo Antonio di Desiderio, Costa, e De Biasi Maria Angela fu Pietro Fortunato, Rugna. Tollardo Virginio di Desiderio, Costa, e Tavarner Oliva di Fortunato, Ortigher.

Boldo Quintino Tranquillo fu Tranquillo, Prese, e Faoro Eva Antonia fu Antonio, Piei. Todesco Melchiorre Francesco di Valentino, Villa, e Tollardo Emma Luigia Alfonsina di Alfonso, Villa.

Bee Giovanni Battista di Antonio, Resenterra, e Malacarne Anna di Pietro, Ronche.

Todesco Antonio di Luigi, Beccaroi, e Malacarne Maria di Pietro, Ronche.

Forlin Arturo Costantino fu Giacinto, Cattesuna, e Bee Antonia Anna di Adolfo, Ren. Largo Antonio di Giovanni, Rigoi, e Bee Olise di Vittore, Oltra.

Corso Alessandro fu Pietro, Pian del Vesco, e Faoro Gina fu Pietro, Rugna.

Resenterra Giovanni James fu Antonio, Zavena, e Bee Gaspefina di Eugenio, Zavena.

Faoro Giovanni Bruno di Luigi, Gorna, e Facchin Anna Lucia di Giovanni, Torta.

Todesco Alfredo di Giovanni, Zavena, e Faoro Angela di Emanuele, Colvigne.

Boldo Giorgio Mosè fu Domenico, Cui, e Faoro Annetta Giovanna fu Giovanni, Pian del Vesco.

Siate benedetti nel Signore!

MORTI

Malacarne Pietro di Antonio, di anni 61, Ronche.

Boldo Pietro Giovanni di Daniele, di anni 82, Oltra.

Cecconello Giovanni di Angelo, di anni 87, Vigne.

Riposino in pace!

Col permesso dell'autorità ecclesiastica

Mons. Antonio Slongo, *dir. responsabile*

Tipografia Vescovile - Belluno